

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI:

ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE,
DEL CINEMA E DELLA MUSICA

Piazza Capitanato 7
35139 Padova
C.F. 80006480281
P.IVA 00742430283
dipartimento.beniculturali@pec.unipd.it
www.beniculturali.unipd.it

Decreto Rep. n. 3/2020 Prot. n. 5 del 07/01/2020

Anno 2018 Tit. III Cl. 13 Fasc. 15.4

Bando di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca dal titolo:

La "grotta della fontana" (di Scamozzi). Acqua e brolo: un sistema idrico integrato in Villa dei Vescovi.

Si prega di prendere visione della documentazione e della modulistica relativa al bando disponibili al seguente link: <http://www.unipd.it/borse-di-ricerca>

Ai sensi dell'art. 1° art. 80 comma 4 del "Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità" e del "Regolamento delle borse per lo svolgimento di attività di ricerca", è indetta una selezione per titoli per n. 1 borsa per lo svolgimento di attività di ricerca, da svolgersi presso il **Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica** sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa Elena Svalduz. La borsa avrà la durata di tre mesi. L'importo totale di € 2.500,00 sarà a carico della Convenzione tra il FAI – Fondo Ambiente Italiano, il Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso per la valorizzazione di Villa dei Vescovi, e verrà corrisposto in rate mensili posticipate.

Descrizione sintetica dell'attività da svolgere:

Lo studio si propone di verificare l'attendibilità delle fonti documentarie e letterarie (tra cui l'*Idea* di Vincenzo Scamozzi) relative alla costruzione della grotta nel riassetto complessivo della struttura architettonica e nella riorganizzazione delle adiacenze di Villa dei Vescovi; di analizzare il sistema di scalinate sul fronte orientale in rapporto alla grotta con la fontana e la vasca, identificandone i riferimenti culturali; di datare l'intervento mettendo in luce il ruolo dei committenti nell'organizzazione di un sistema di gestione delle acque comprendente le due fontane affiancanti il portale dorico sul muro meridionale della proprietà; di riconoscere la paternità di Scamozzi a partire da una lettura delle evidenze ancora in loco.

Requisiti di accesso:

Dottorato di ricerca di ambito storico architettonico.

Competenze richieste:

- Buona conoscenza storico-artistica del territorio euganeo;

- Buona conoscenza di esempi di grotte in complessi di villa rinascimentali.

Saranno considerati titoli valutabili le pubblicazioni scientifiche, la documentata attività di studio e di ricerca pertinente, la conoscenza della lingua inglese e le conoscenze informatiche relative alla raccolta, gestione ed elaborazione dei dati.

Incompatibilità

La borsa di ricerca non è cumulabile con:

-assegni per attività di ricerca;
 -borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni di ricerca nazionali ed estere allo scopo di integrare, con soggiorni all'estero, la specifica attività prevista dal programma di lavoro svolto dal titolare;

In caso di rapporto di lavoro autonomo o subordinato o parasubordinato, la compatibilità verrà attestata dal Responsabile scientifico.

Non potranno essere conferite borse di ricerca a coloro che abbiano un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con personale docente o ricercatori/ricercatrici di ruolo appartenenti alla struttura che propone la selezione ovvero con Rettore, Direttore generale o componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

La data di scadenza della domanda di partecipazione alla selezione è fissata **il giorno 21 gennaio 2020 alle ore 13.00.**

La domanda dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo disponibile al link indicato in premessa al bando e nella pagina web del Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica <https://www.beniculturali.unipd.it/www/lavorare/bacheca-di-dipartimento/> e potrà essere presentata alternativamente:

1) di persona presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica sito in P.zza Capitaniato, 7 – 35139 PADOVA nei seguenti giorni: lunedì-giovedì ore 10.00 -13.00 e 15.00 – 17.00, venerdì ore 10.00 -13.00.

2) inviata mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica - P.zza Capitaniato, 7 – 35139 PADOVA

In tale caso non fa fede il timbro postale di spedizione, ma la data di ricevimento da parte dell'Amministrazione, che dovrà avvenire entro e non oltre la scadenza del presente bando.

3) inviata tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: dipartimento.beniculturali@pec.unipd.it.

Sulla busta o sull'oggetto della PEC dovrà essere riportato l'oggetto del bando a cui si intende partecipare.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- a) un CV in formato Europeo datato e firmato, disponibile al link indicato in premessa al bando;
- b) la fotocopia di un valido documento di identità (Carta di Identità o Passaporto);
- c) ogni altro documento, titolo o pubblicazione, utile alla selezione.

Procedure di selezione

Le candidature saranno valutate da una Commissione esaminatrice, nominata secondo quanto previsto dal "Regolamento delle borse per lo svolgimento di attività di ricerca", sulla base dei titoli.

La Commissione esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei candidati, stabilirà il punteggio massimo da attribuire, i criteri, le modalità di valutazione dei titoli.

Al termine dei lavori, la Commissione trasmetterà il verbale delle operazioni concorsuali al

Responsabile del Dipartimento per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Dipartimento, verificata la legittimità degli atti, procederà con proprio decreto all'approvazione degli stessi e all'assegnazione della borsa.

La segreteria del Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica che ha emesso il bando trasmetterà alla persona risultata vincitrice il provvedimento di assegnazione.

Nel termine di dieci giorni dal ricevimento del provvedimento di assegnazione, la persona risultata vincitrice dovrà, a pena di decadenza, accettare la borsa. In caso di rinuncia la borsa sarà assegnata seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito.

E' garantita la pubblicità dei risultati della selezione all'Albo di Ateneo e nella pagina web del Dipartimento al link <https://www.beniculturali.unipd.it/www/lavorare/bacheca-di-dipartimento/>.

Ritiro documenti e pubblicazioni

Si potrà provvedere a proprie spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate a questa Università, dopo due mesi dall'espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s. m. i., saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e dell'eventuale successiva assegnazione della borsa.

Responsabile del Procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., responsabile del procedimento amministrativo (RPA) della presente selezione è la Dott.ssa Camilla Galiazzo, Segretario del Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, e-mail camilla.galiazzo@unipd.it Tel. n. 049/8274608.

Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia all'apposito Regolamento di Ateneo ed alla normativa vigente in materia.